

Silvia La Tella è ottava nel triplo agli Europei

TALLINN L'ultima a entrare e la prima a restare fuori. Una linea sottile quanto importante separa le prove delle due atlete della Fanfulla impegnate ieri in contesti internazionali: Silvia La Tella è ottava nel salto triplo agli Europei Under 23 di Tallinn, Giulia Riva è la prima delle eliminate (nono tempo) nelle semifinali dei 200 all'Universiade di Gwangju. Partiamo dall'Estonia e dalla grande prestazione dell'allieva di Simone Comolli, alla seconda presenza azzurra dopo l'incontro Italia-Francia-Germania Juniores indoor del 2014. Dopo aver centrato un posto nella finale a 12 con la qualificazione di giovedì, La Tella mette in pratica il proprio compito principale: superarsi subito al primo salto. Con il 13.34 del primo turno aggiunge tre centimetri al personale: la misura vale l'ottavo posto dopo tre salti e l'accesso agli ultimi tre tentativi. Il concorso di Silvia andrà in calando (nell'ordine dopo il primato arrivano un 13.14, un 12.75, un nullo, un 12.87 e un altro nullo) ma l'obiettivo dell'erede di Elena Salvetti nella storia della Fanfulla è raggiunto.

L'obiettivo sfuma per un solo centesimo invece per Giulia Riva. In terra coreana, nella rassegna mondiale universitaria, il vento trasversale la fa ancora da padrone. La sprinter giallorossa nella terza semifinale dei 200 si trova a duellare con la belga Hanne Claes: in batteria giovedì aveva vinto l'azzurra, stavolta prevale proprio nell'ultimo metro la belga. Claes fa segnare 23"94, è seconda ed è qualificata direttamente in finale: Riva è terza in 23"95 e resta fuori anche dai tempi di ripescaggio per 3/100 (l'ultimo utile è 23"92). Il minimo per i Mondiali di Pechino, 23"20, era probabilmente irraggiungibile in condizioni di umidità e forte vento come a Gwangju. «Stavolta si può solo parlare di sfortuna - dichiara il tecnico di Giulia, Marco La Rosa -: il vento per un'atleta di 56,5 kg e senza una muscolatura sviluppata nella parte superiore del corpo è un fattore decisamente più negativo rispetto ad altre sprinter più pesanti». L'ultimo "appello" per il tempo-limite per i Mondiali diviene così il tricolore Assoluto di Torino dal 24 al 26 luglio dove Riva correrà 100 e 200.

Cesare Rizzi